

Primo Piano - *Cybersicurezza, Tajani: "Minacciata anche la mia famiglia, risposta ferma e coordinata con gli alleati"*

Roma - 11 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il ministro degli Esteri interviene al question time a Montecitorio dopo i recenti allarmi: "Rafforzare la cooperazione tra democrazie, pronti a nuove sanzioni contro i responsabili".**

L'offensiva informatica e le minacce non convenzionali al centro del dibattito parlamentare. Durante il question time tenutosi alla Camera dei deputati, il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha tracciato il quadro delle strategie di risposta nazionali e internazionali a margine dei recenti episodi di allarme cibernetico e di sicurezza registrati sul territorio. "Gli attacchi ibridi sono una minaccia sempre più concreta alla sicurezza dei cittadini e delle nostre istituzioni", ha dichiarato Tajani nell'aula di Montecitorio, sottolineando come la mattinata ne abbia offerto un'ulteriore riprova e rivelando come le intimidazioni abbiano toccato da vicino anche la sua sfera personale e familiare. L'esecutivo, ha spiegato il titolare della Farnesina, ha reagito "con tempestività e con una linea d'azione molto chiara: più prevenzione, più cooperazione e una capacità di reazione sempre più rapida ed efficace". Un orientamento portato anche nei contesti internazionali: "La riunione del G7 di Parigi ha rappresentato un passaggio importante in questa direzione. Grazie all'azione svolta dall'Italia, il contrasto alla guerra ibrida ha assunto un rilievo centrale nel dibattito e nelle dichiarazioni finali del vertice, perché la sicurezza delle democrazie è sempre più indivisibile". L'obiettivo strategico dell'Italia punta a "tradurre questo impegno in iniziative sempre più concrete", con particolare riferimento al tavolo d'intesa delle agenzie nazionali per la sicurezza informatica: "Vogliamo che diventi un punto di riferimento operativo per la cooperazione con i nostri alleati, anche di fronte alle nuove sfide poste dall'intelligenza artificiale". Il ministro ha evidenziato l'esigenza di una sinergia su scala globale: "Occorre costruire una cooperazione più ampia tra le democrazie del mondo, dall'Europa all'Indo-Pacifico, dalle Americhe all'Africa", ribadendo il ruolo propulsore dell'Italia anche in sede di Unione Europea, dove la tematica del contrasto alle guerre ibride verrà inserita nell'ordine del giorno del Consiglio Affari Esteri di lunedì prossimo a Bruxelles. "Vogliamo che l'Europa rafforzi la propria capacità di prevenire queste minacce e di reagire in maniera tempestiva e coordinata. In questa direzione, è fondamentale dare seguito alle decisioni del Consiglio europeo di ottobre, con particolare attenzione alla protezione delle infrastrutture strategiche, delle reti energetiche e dei collegamenti sottomarini", ha proseguito il capo della diplomazia italiana. Proseguono intanto le interlocuzioni diplomatiche sulle ritorsioni legali e di politica estera: "Stiamo inoltre lavorando con altri Stati membri per rafforzare gli strumenti europei di contrasto agli attacchi informatici e individuarne i responsabili. Una volta accertate le responsabilità, siamo pronti a promuovere nuove misure sanzionatorie. Il messaggio deve essere inequivocabile: gli attacchi contro le nostre istituzioni e infrastrutture non restaranno senza una

risposta ferma e coordinata". Un'architettura di difesa che, come ricordato in conclusione dal ministro, vede un perno essenziale anche nel rafforzamento dei meccanismi di assistenza cibernetica stabiliti in ambito Nato.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it